



COMUNE DI CASTILENTI
(PROVINCIA di TERAMO)

SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

PRATICA EDILIZIA N. 4120/2023

Prot. n. 0001124

Data 16/02/2023

NULLA OSTA IDROGEOLOGICO n.7

VISTA la domanda di nulla osta ai sensi del R.D. 3267/1923 e L.R. n. 3 del 04/01/2014 art. 30 presentata in data 07/02/2023 con protocollo n. 0000807/ dal:

Sig.ra DI FILIPPO ANNAPALMA (C.F. DFLNPL36S44C322T) nata a CASTILENTI (TE) il 04/11/1936 residente nel Comune di CASTILENTI (TE) in CONTRADA CUPELLO numero per l'esecuzione dei lavori di: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, ubicati in CONTRADA CUPELLO n. 6 sull'area identificata in catasto al:

Foglio n. 4 part.lla n 34 con allegato progetto, redatto da INGEGNERE MODESTI RAFFAELE (C.F. MDSRFL71A25A488O) nato a ATRI (TE) il 25/01/1971 residente nel Comune di CASTILENTI (TE) in CONTRADA VICENNE 14;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto nulla osta.

ESAMINATI i grafici di progetto allegati alla richiesta;

VISTA la Legge Regionale 4.01.2014 n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo”;

VISTA la legge regionale 4.01.2014 n. 3 “legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione abruzzo”;

Visto in particolare l’art. 37 c. 1-c) della L.R. 23 del 29.11.2021 pubblicata sul BURA Speciale n. 190 del 1.12.2021 che ha modificato l’art. 30 comma 5 bis della L.R.3/2014 e ss.mm.ii. nella parte in cui demandava ai Comuni il rilascio delle autorizzazioni relativamente al vincolo idrogeologico per le aree ricadenti in zone omogenee diverse da quelle di cui all'articolo 2, lettera "E" del D.M. 1444/1968”, delegando ora tale materia ai Comuni;

Visto Il Regio Decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267, e in particolare l’art. 1; il Regolamento 16 maggio 1926, n. 1126; la Legge 18 maggio 1989, n. 183 e s.m.i; il D.L. 180/98 convertito con Legge 267/98 e s.m.i.;

VISTO:

- il Regio Decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267, e in particolare l’art. 1;
- il Regolamento 16 maggio 1926, n. 1126;
- la Legge 18 maggio 1989, n. 183 e s.m.i;
- il D.L. 180/98 convertito con Legge 267/98 e s.m.i.;

VISTA la richiesta inoltrata dalla Ditta in epigrafe;

DATO ATTO che l'area è sottoposta a vincolo ai sensi della L.R. 3/2014 in quanto ricompresa tra quelle sottoposte a tutela ai sensi del R.D.L. 3267/23;

ESAMINATI gli elaborati progettuali, consistenti in: relazione tecnica ed elaborati grafici;

CONSIDERATO che, all'esame degli elaborati suddetti, si desume che l'intervento proposto non pregiudica l'assetto idrogeologico del territorio;

PRECISATO che non è stato possibile causa mancanza di mezzi recarsi sui luoghi oggetto di intervento per effettuare visite di sopralluogo volte a verificare lo stato dei luoghi stessi e che pertanto l'istruttoria della presente istanza è stata effettuata sulla base delle informazioni e dei dati desumibili dalla documentazione alla stessa allegata;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il P.R.E. approvato e successive varianti;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, che ricorrano le condizioni per autorizzare i richiedenti all'esecuzione dei lavori previsti dalla richiesta in oggetto,

C O N C E D E A

DI FILIPPO ANNAPALMA (C.F. DFLNPL36S44C322T) nata a CASTILENTI (TE) il 04/11/1936 residente nel Comune di CASTILENTI (TE) in CONTRADA CUPELLO,

NULLA OSTA alla realizzazione dei lavori di: **RICHIESTA AUTORIZZ. VINCOLO IDROGEOLOGICO INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE** in CONTRADA CUPELLO, di cui si restituisce una copia del progetto opportunamente vistata;

- di inviare, il presente provvedimento al Gruppo Carabinieri Forestale di Teramo affinché effettui la necessaria sorveglianza sull'andamento dei lavori oggetto della presente autorizzazione.

I lavori di cui trattasi dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. I lavori di cui trattasi dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
 - a. Gli sbancamenti e le movimentazioni di terreno, necessari all'esecuzione delle opere di progetto dovranno essere realizzati in modo da ridurre l'entità degli stessi, adottando tutti gli accorgimenti indispensabili ad evitare smottamenti e fenomeni di erosione accelerata. Previamente dovranno essere valutate, a carico della ditta, le interferenze degli scavi con le condizioni di stabilità di manufatti eventualmente presenti nelle vicinanze;
 - b. Nel rispetto del progetto in esame, eventuali scarpate temporanee, che verranno a formarsi per effetto dei lavori, qualora sussistano motivi per farle ritenere non sufficientemente stabili, dovranno essere adeguatamente sistemate mediante opportuni interventi da stabilirsi in funzione della natura dei terreni presenti e delle dimensioni delle scarpate;
 - c. La regimazione e l'allontanamento delle acque di ruscellamento superficiali ed eventualmente di drenaggio che emergessero in conseguenza dei lavori nell'area di intervento dovranno essere realizzati evitando eccessive concentrazioni; i punti di restituzione delle medesime acque, ove non sia la rete fognaria dedicata, dovranno essere ubicati in luoghi di sicura stabilità rispettando per quanto possibile le condizioni idrogeologiche preesistenti;
 - d. Depositi temporanei di terreno o di altro materiale, consentiti a norma di legge, non dovranno essere situati in aree dove possano impedire il regolare deflusso di acque (impluvi o corsi d'acqua) e dovranno essere rigorosamente preservati da fenomeni di dilavamento in caso di eventi meteorici. In

ogni caso dovrà essere posta particolare attenzione affinché non si realizzi il rotolamento di massi o materiali di ogni genere che possano arrecare danni o mettere a rischio la pubblica incolumità;

- e. La vegetazione da sottoporre al taglio deve essere unicamente quella strettamente necessaria all'esecuzione dell'intervento evitando comunque di danneggiare quella presente nelle aree limitrofe.

Per tutto quanto in questa sede non riportato, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Provincia di Teramo.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti dei terzi.

Castilenti li 16/02/2023

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro il termine di 60 gg. o il ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 gg.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Biagio Lupinetti

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa essa è subordinata.

Addì IL CONCESSIONARIO

Il presente Atto Amministrativo consta di n. (..) pagine.